



UNC
CONSUMATORI.IT

Giocattoli in spiaggia: non comprateli da venditori ambulanti

29 Agosto 2018



Paletta e secchiello, pistole d'acqua, bracciacchi, materassini, aquiloni di carta, bolle di sapone colorate. Se durante le vacanze in spiaggia, alla vista di un **venditore ambulante** vostro figlio vi chiederà di comprargli un **giocattolo**, ricordatevi che se non lo accontenterete è per il bene della sua salute. Acquistare giocattoli da persone non autorizzate, infatti, può presentare molti rischi, e non solo perché si va incontro a **multe salate** previste dal piano "**Spiagge Sicure**". Vediamo perché.

Da dove provengono questi giocattoli?

Sui giocattoli venduti in spiaggia dagli ambulanti, il primo aspetto da chiarire è dove vengono fabbricati e secondo quali criteri. Si tratta, quasi sempre, di **merce contraffatta** fabbricata in **Cina** o in altri **Paesi asiatici**. Sono dunque giocattoli che non sono stati prodotti seguendo tutte le **norme di sicurezza** previste dall'**Unione Europea**. Questo è già un motivo più che sufficiente per non farsi convincere dai prezzi bassissimi proposti dagli ambulanti. Di conseguenza, se non leggete da nessuna parte il **marchio CE (Comunità Europea)**, diffidate delle offerte che vi vengono fatte. La qualità di questi

prodotti non è certificata, il che significa che non esiste nessuna garanzia né sulla qualità dei materiali con cui sono stati realizzati né sul fatto che siano sicuri.

I rischi per la salute

Comprare un giocattolo contraffatto comporta, ovviamente, anche dei rischi per la salute dei bambini. Questi giocattoli potrebbero contenere **sostanze tossiche**. A rischiare di più sono i bambini da 1 a 3 anni. In questa fascia d'età, infatti, i piccoli tendono a portarsi i giochi alla bocca ed è per questo che, per loro, aumentano le possibilità di **soffocamento** per l'**inalazione di corpi estranei** per le vie respiratorie. Frequenti sono anche i casi di ingestione di oggetti molto piccoli. Può succedere, ad esempio, con le pile a bottone - facilmente staccabili nei giochi di **bassa qualità** venduti in spiaggia - o delle perline. Quest'ultime potrebbero finire facilmente nell'orecchio o nel naso dei bambini. Per un genitore il consiglio da seguire è di comprare sempre giocattoli **adatti all'età** dei propri figli. Sotto i 36 mesi i bambini non devono maneggiare oggetti del diametro di 37 mm (quasi 4 cm), dunque mai più piccoli di una pallina da 'ping pong'. Lo dicono le stesse indicazioni poste sui giocattoli a norma.

Involucri e liquidi

Anche **contenitori** e **involucri** dei giocattoli venduti in spiaggia possono creare dei problemi. Il più delle volte si tratta di **buste** o **fogli di plastica** o di **corde**. Se un bambino prende in mano oggetti di questo tipo, potrebbe avvicinarli immediatamente alla bocca e soffocarsi. Attenzione va prestata anche a liquidi come le **bolle di sapone** o ai **gel** che sono contenuti in diversi pupazzi. Anche in questo caso, se su questi giocattoli non vi è alcuna etichetta di conformità alle norme UE, per i bambini il rischio di entrare in contatto con sostanze nocive è alto.

Quali giocattoli comprare?

In generale, è dunque sempre meglio acquistare i giocattoli in **negozi** e **canali di vendita sicuri** e **certificati**. Sono posti in cui la merce, se danneggiata, può essere restituita purché si presenti lo **scontrino** di acquisto. Se si è in spiaggia o meno, per i neonati sono preferibili peluche morbidi, mentre per i più grandi oggetti realizzati con materiali naturali come il **legno**: in questo modo avranno giochi per la loro età, capaci non solo di intrattenerli ma anche di stimolare la loro **creatività**.

Autore: Rocco Bellantone

Data: 29 agosto 2018